



Partito Socialista Svizzero

Referendum contro la modifica del 16 marzo 2018 della legge federale sulla parte generale del diritto delle assicurazioni sociali (LPGA) (Base legale per la sorveglianza degli assicurati)

(pubblicata nel Foglio federale il 27 marzo 2018).

I cittadini e le cittadine svizzeri sottoscritti aventi diritto di voto, fondandosi sull'art. 141 della Costituzione federale del 18 aprile 1999 e conformemente alla legge federale del 17 dicembre 1976 sui diritti politici (art. 59a a 66), chiedono che la modifica del 16 marzo 2018 della legge federale sulla parte generale del diritto delle assicurazioni sociali (LPGA) (Base legale per la sorveglianza degli assicurati) sia sottoposta a votazione popolare.

Sulla presente lista possono firmare solo aventi diritto di voto al livello federale nel Comune indicato. Chi appoggia la domanda deve firmarla personalmente.

Cantone	N. d'avviamento postale	Comune politico

	Cognome/Nomi (di proprio pugno e possibilmente in stampatello)	Data di nascita (giorno/mese/anno)	Indirizzo (via e numero)	Firma autografa	Controllo (lasciare in bianco)
1					
2					
3					
4					
5					

Chiunque nell'ambito di una raccolta delle firme si rende colpevole di corruzione attiva o passiva oppure altera il risultato della raccolta delle firme è punibile secondo l'articolo 281 e rispettivamente 282 del Codice penale.

Scadenza del termine di referendum: 5 luglio 2018.

Si attesta che i summenzionati (numero) firmatari hanno diritto di voto in materia federale ed esercitano i diritti politici nel Comune indicato.

Il funzionario attestatore (firma autografa e qualità ufficiale)

Luogo:

Data:

Firma:

Qualità
ufficiale:

Bollo ufficiale

! Se volete sostenere la presente domanda di referendum, potete stampare la presente lista delle firme, riempirla, metterla in una busta e spedirla il più presto possibile prima del 21 giugno 2018 a:
Partito Socialista, Sezione ticinese del PSS, Piazza Governo 4, 6500 Bellinzona **!**

Argomenti contro gli spioni delle assicurazioni

Si crea un clima di sospetto generalizzato su tutte le persone che ricevono prestazioni dalle assicurazioni sociali (disoccupazione, invalidità, AVS, infortuni o malattia.)

Le sorveglianze da parte di detective privati a discrezione degli assicuratori e senza la delibera di un giudice violano il principio della proporzionalità del nostro stato di diritto. Sono una inaccettabile intrusione nella sfera privata.

Ognuno di noi può essere sorvegliato per sei mesi sulla base di una denuncia anche anonima o di un sospetto di frode. I detective al soldo delle assicurazioni, pubbliche o private che siano, hanno più competenze della polizia o del Servizio delle attività informative nella lotta al terrorismo.